

Nikolaj Vasil'evic Gogol'

Les âmes mortes

Tériade, Paris 1948

mm 387x287

2 volumi di 370 pagine

118 acqueforti originali di Marc Chagall, di cui 96 fuori testo, 11 nel testo e 11 per l'indice delle tavole

Dell'opera sono stati stampati 368 esemplari di cui:

50 su carta Japon numerati da 1 a 50

285 numerati da 51 a 335

33 fuori commercio, numerati da I a XXXIII

Tutti gli esemplari sono firmati a inchiostro nero dall'artista

Le anime morte ebbero una gestazione tormentata, sia quelle di Gogol', che iniziò a scriverle nel 1835 e le diede alle stampe nel 1842, sia quelle di Chagall.

Nel 1923, quando Chagall si trasferì da Berlino a Parigi in seguito all'invito di Blaise Cendrars, il grande mercante ed editore Ambroise Vollard gli commissionò l'illustrazione del volume per ragazzi *Les aventures du Général Dourakine* scritto dalla contessa di Ségur. L'artista, però, preferì orientarsi verso il romanzo di Gogol', capolavoro della letteratura russa ben più autorevole e più vicino alla sua ispirazione.

Chagall si sentiva intimamente legato all'opera dell'illustre scrittore, al quale aveva dedicato un dipinto nel 1917.

Inoltre nel 1919 aveva progettato le scenografie e i costumi per *Il matrimonio* e *L'ispettore generale*, richiesti rispettivamente dal Teatro Sperimentale dell'Ermitage e dal Teatro della Satira Rivoluzionaria di Mosca, che, purtroppo, non vennero mai realizzati.

All'inizio del 1924 l'artista iniziò a lavorare alle acqueforti delle *Anime morte*, concluse verso la fine del 1925 e stampate nel 1927 dal maestro calcografo Louis Fort. Vollard, entusiasta del lavoro, gli commissionò anche le *Favole* di La Fontaine e, successivamente, la *Bibbia* ma, fedele alla sua proverbiale lentezza, continuò a rimandare all'infinito la pubblicazione dei libri, che, alla sua morte, nel 1939, erano ancora incompiuti.

Toccò a Tériade, il geniale editore di origine greca, portare a termine, dopo la guerra, il monumentale trittico concepito da Vollard e illustrato da Chagall. *Le anime morte*, finite di stampare il 28 ottobre 1948 dall'Imprimerie Nationale di Parigi, furono pubblicate più di vent'anni dopo la nascita delle splendide acqueforti.

Nota bibliografica:

C. Sorlier, *Marc Chagall et Ambroise Vollard*, Parigi 1981.

P. Cramer, *Marc Chagall. Catalogue raisonné des livres illustrés*, Ginevra 1995.

Chagall. Fiaba e destino, a cura di E. Pontiggia, Milano 2003.